



CReG : COS'È ?

Il CReG (*Chronic Related Group*) è un progetto sperimentale innovativo, al momento esclusivo della Regione Lombardia, che intende migliorare la gestione clinica ed organizzativa dei pazienti con patologie croniche presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) e a domicilio, garantendo il coordinamento, l'integrazione e la corretta erogazione di servizi extraospedalieri previsti da appositi percorsi di cura.

Alla prima fase, iniziata nel 2012, avevano partecipato i territori delle ex ASL di Bergamo, Como, Lecco, Milano, Milano 2. La seconda fase, attiva da quest'anno, ha visto l'inserimento dei territori delle ex ASL di Cremona, Milano 1, Monza e Brianza, Sondrio, Varese.

Sulla base di un'adesione volontaria al progetto molti MMG si sono riuniti in Cooperative (nella nostra Provincia 49 su 138, aderenti a 2 Cooperative), adeguatamente supportate da partner tecnologici che possono offrire anche servizi amministrativi, gestionali e di comunicazione. Non tutti i MMG sono quindi rappresentati nel progetto regionale.

L'insieme di attività, servizi e prestazioni previsti nel pacchetto rappresentato dal CReG è specifico solo per un determinato numero di patologie elaborato da Regione Lombardia, viene personalizzato sulla base delle esigenze cliniche del paziente ed è finalizzato ad assicurare i livelli assistenziali di assistenza previsti nei vari percorsi di cura.

La responsabilità clinica del paziente rimane in capo al singolo MMG, che continua ad essere il riferimento per il paziente ma che gli chiede, attraverso un "patto di cura" e un "piano di assistenza individualizzato", di rispettare un programma di visite ed esami, importanti per tenere sotto controllo la sua malattia e migliorare la sua qualità della vita. L'aiuto al paziente e al proprio MMG in questo senso viene dato dal Centro Servizi della Cooperativa, che si avvale di un contatto diretto con entrambi per ricordare, prenotare o monitorare le scadenze previste dal piano di assistenza individualizzato.

I pazienti hanno potuto decidere di partecipare al progetto CReG, per loro del tutto gratuitamente, soltanto se il proprio MMG aveva aderito al progetto e se il loro nominativo era stato inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco di coloro che potevano beneficiare di questa innovativa modalità di assistenza; i pazienti potenzialmente arruolabili sono stati identificati dal sistema informatico di Regione Lombardia attraverso l'incrocio di una serie di informazioni raccolte nella cosiddetta "banca dati assistito": schede di dimissioni ospedaliere, consumo di farmaci, prestazioni specialistiche ambulatoriali, ecc.

In sintesi, quindi:

- solo un determinato numero di MMG hanno aderito a un CReG (non tutti, quindi); di conseguenza i pazienti di un MMG non aderente a un CReG non hanno potuto essere inseriti nel progetto, anche se affetti da patologie croniche potenzialmente "arruolabili" secondo i parametri regionali;
- non tutti gli assistiti dei MMG (pur aderenti a un CReG), anche se affetti da patologie croniche, sono rientrati nel novero degli "arruolabili", ma solo coloro che sono stati segnalati da Regione Lombardia;
- non tutte le patologie croniche sono state comprese, ma solo le più rappresentative;
- l'adesione, proposta a un paziente dal proprio MMG di un CReG, deve avere previsto la condivisione e la sottoscrizione di un "patto di cura" e un "piano di assistenza individualizzato".

Il progetto è a tutti gli effetti in fase esecutiva, essendo terminata il 31 luglio la fase del cosiddetto "arruolamento" dei pazienti (proposta del MMG al pazienti "arruolabile" secondo i criteri regionali, sottoscrizione del patto di cura e del piano di assistenza individualizzato). Un eventuale inserimento di nuovi pazienti nel progetto potrà avvenire solo dopo una specifica comunicazione della Regione.

Per tutte le informazioni del caso si consiglia di rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale.